

Il Modello M.I.R. ©

Valutazione e terapia logopedica delle funzioni orali secondo un approccio integrato con le funzioni esecutive



Sede del corso

Via Legionari in Polonia, 24
24128 Bergamo

26 maggio 2023

ODONTOIATRI

27 maggio 2023

LOGOPEDISTI



Relatore

Dr.ssa Luigia Ricci
Logopedista

Al fine di ottimizzare la formazione e renderla di alta qualità, la stessa è stata pensata e predisposta per una giornata dedicata all'odontoiatra ed una al logopedista. Così facendo siamo sicuri che ogni professionista potrà trarre il massimo da questa esperienza formativa!

Logopedista, libero professionista presso studio di logopedia e neuropsicomotricità "LogosLab" di Latina. Consulente e formatrice in valutazione e trattamento dei Disturbi Orali Miofunzionali e in Terapia della Motricità Oro-facciale. Già responsabile scientifico del corso per logopedisti "La deglutizione ad interesse odontoiatrico" (2014). Autrice del metodo M.I.R.c Metodo integrato Ricci, 2019. Ad oggi, Coordinatrice didattica Master II livello "Il Disturbo Primario di Linguaggio" - Docente Lumsa, Consorzio Universitario Humanitas, nel Master di I livello "Logopedia clinica in età evolutiva: disturbi delle funzioni orali, della voce, del linguaggio e della comunicazione in età pediatrica". Inoltre docente di "sviluppo, valutazione e trattamento delle funzioni orali" in altri Master, tra cui: Università Cattolica, Università Europea. Direttrice scientifica del corso di alta formazione "Deglutologia Pediatrica e Motricità Oro-facciale" del Consorzio Humanitas - Lumsa - Roma. Dal 2022 Direttrice Master in Motricità Orofacciale, Unicamillus - International Medical University in Rome. Trainer di I livello del Metodo Benso (Sistema Attentivo e Funzioni Esecutive). Terapista Prompt di I livello.



Quota di partecipazione da versare all'atto dell'iscrizione per **ODONTOIATRI** e per la sola **giornata del venerdì**

250,00 €



+ IVA



Quota di partecipazione da versare all'atto dell'iscrizione per **LOGOPEDISTI** e per la sola **giornata del sabato**

150,00 €



+ IVA



Euroocclusion

Per informazioni ed iscrizioni:

035 014 8028 - info@euroocclusion.it

Iscrizioni online: www.euroocclusion.it

Abstract: In questo corso verranno affrontati, tramite revisione della letteratura, i punti cardine dei *Disturbi Orali Miofunzionali (DMO)* e si discuterà di quanto questi disordini abbiano in comune con la disprassia alcune difficoltà sovrapponibili alle forme di disprassia orale secondarie (come estensione letterale del termine), inserendosi così nel più ampio contesto dei disturbi orali su base motorio-sensoriale. Il termine “prassia” deriva dal greco -πραξία, del tema di πράσσω: «fare» ed indica l’abilità di compiere un gesto finalizzato, un’azione. In neurologia si definisce come la capacità di compiere correttamente gesti coordinati e diretti a un determinato fine. La disprassia che interessa il motore orale va intesa una come difficoltà a “rappresentarsi, programmare, sentirsi, coordinare, eseguire monitorando atti oro-motori in serie, deputati e finalizzati a un preciso scopo”. Ne deriva che nelle principali alterazioni delle funzioni orali (respirazione, deglutizione, masticazione, fono-articolazione) sia proprio lo “schema motorio” di base a risultare alterato, tanto da essere considerato *disfunzionale* nel suo complesso. Si tratta infatti di una dinamica dis-prassica che può coinvolgere, in età evolutiva e adulta, uno o più pattern orali (lingua, labbra, mandibola e velo) e che genera spesso la mancata o approssimata acquisizione del modello fisiologico adulto. In questo corso verrà fatto accenno a quelle che sono le basi anatomiche funzionali dell’apparato stomatognatico e alle scoperte neuroscientifiche che guidano il movimento volontario, sulla mappatura dello spazio, sui neuroni specchio e sulle immagini mentali le quali ci forniscono, a livello neurofisiologico, elementi utili per meglio comprendere le cause alla base delle manifestazioni dei disturbi orali.

Partendo dalle evidenze scientifiche a favore della stretta connessione tra funzioni cognitive superiori e sistema senso-motorio, verrà approfondita la teoria dell’Embodied Cognition declinata nel trattamento oro-facciale, verrà infatti illustrato come il sistema oro-motorio si costituisca sulla base dei processi di percezione e di quanto gli stimoli ambientali adeguati costituiscano il punto di inizio irrinunciabile per un corretto sviluppo oro-motorio, cognitivo ed emotivo. Tutto questo attraverso esercizi mirati al riequilibrio dei vari distretti oro-facciali che tengono conto della intenzionalità e del controllo attentivo. Infatti, un accento particolare viene posto sul concetto di intenzionalità, insito nella nozione di prassia, per cui tutti i comportamenti presentati presumono l’intenzionalità del paziente per facilitare, attraverso l’integrazione di funzioni di base e dei processi di controllo, un miglior automatismo dei nuovi apprendimenti. Dunque, tenendo conto dell’importanza dell’integrazione di questi processi attentivi, il Metodo Integrato Ricci MIRc (L. Ricci, 2019) si struttura come un nuovo approccio metodologico rivolto alla riabilitazione dei DMO. Il MIRc si caratterizza infatti come un training a doppia entrata: si interviene sul modulo specifico (respirazione, postura linguo-labiale, deglutizione, masticazione) con strategie “up-down” coinvolgendo le *funzioni esecutive di controllo* e, contemporaneamente, “bottom-up” correggendo i *gesti motori* per favorire un’automatizzazione precoce della corretta funzione neuromuscolare. Nell’ultima sezione, verranno presentati dei casi clinici, mettendo in luce, in maniera più schematica e concreta, l’efficacia di tale approccio soprattutto nei casi di pazienti con un controllo esecutivo basso e/o deficit delle funzioni esecutive.

Programma del venerdì - ODONTOIATRI

- 09.00 – 13.00
“La valutazione orofacciale dei DMO, il ruolo del Sistema Esecutivo Attentivo nelle funzioni orali integrate”
 - Il protocollo di Valutazione obiettivo/clinica delle strutture faciodeglutitorie (L.Ricci, 2019)
 - Strumenti e Manovre di rilevazione oggettiva
 - Segni e sintomi dei DMO“Restituzione dei risultati ottenuti”
 - Stesura della relazione logopedica, gestione del paziente e patto terapeutico
 - Pianificazione dell’intervento
 - Timing ortodontico-logopedico: la scala decisionale
- 14.00 – 17.30
“Trattamento e risoluzione delle abitudini orali disfunzionali: come ripristinare le interferenze”
 - Processo di Empowerment: la conquista della consapevolezza nel qui e ora;
 - Strategie cognitivo-senso-motorie per l’eliminazione delle abitudini orali disfunzionali;
 - Igiene nasale e terapia respiratoria-posturale
- 17.30 – 18.00
Questionario ECM

Programma del sabato - LOGOPEDISTI

- 09.00 – 13.00
“Il training miofunzionale integrato finalizzato all’engrammazione: la pratica M.I.R.”
 - L’importanza delle 4 fasi nel trattamento riabilitativo specifico
 - Esempi specifici sui vari moduli (respirazione, postura linguolabiale, deglutizione e masticazione)“Deglutizione e automatismi: i Doppi Compiti Coordinabili”
 - Automatizzazione di un modulo complesso: programma di doppi compiti per la stabilizzazione e il trasferimento nella memoria procedurale della nuova funzione appresa;
 - Creare la giusta complessità nei doppi compiti (esempi di I,II,III,IV livello)
 - Follow up per la prevenzione della recidiva
- 14.00 – 17.30
 - Il trattamento MIRc nelle II e III classi
 - Discussione e casi clinici
- 17.30 – 18.00
Questionario ECM

